

Illustrissimo Giudice Delegato

Dott.ssa Giammona Gabriella

presso la Sezione Fallimentare

del Tribunale di Palermo

Oggetto: fallimento immobiliare n. 16/10, della P.G. Euro

Progetti di [REDACTED] C. s.n.c. in amministrazione

giudiziaria e dei soci illimitatamente responsabili [REDACTED]

Giudice Delegato: Dott.ssa Giammona Gabriella

Curatore: Avv. Giovanni Troja

INTEGRAZIONE E MODIFICA

ALLA RELAZIONE IPOCATATALE DEL 24 OTTOBRE 2013

La sottoscritta Guenda La Rosa, Notaio in Palermo, con studio in Palermo via Libertà n. 102, incaricata dal Giudice Delegato della Relazione Ipotecaria e catastale sui beni di proprietà dei signori [REDACTED]

[REDACTED], e facenti parte dell'attivo fallimentare, essendo venuta a conoscenza di una variazione catastale relativa all'immobile descritto nella certificazione da me redatta il 24 ottobre 2013, al punto 7)

dell'elenco dei beni di proprietà del signor [REDACTED]

[REDACTED] prendendo atto della relazione tecnica redatta in data 11 dicembre 2013 dal Geometra Pietro

Grasso, iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Palermo al n. 4427, incaricato della variazione catastale dal

signor [REDACTED]

[REDACTED] (nella qualità di erede del signor [REDACTED]

certifica quanto infra:

- che con atto del 19 luglio 1973 in notaio Bernardo Puccio ,

rep. 31469, registrato a Palermo il 3 agosto 1973 il signor

[REDACTED] ,
acquistava da potere di [REDACTED]

[REDACTED] una casa così descritta:

" casa costituita da una porzione di un vano terrano ed una
cameretta al primo piano .

La porzione del vano terrano ha una larghezza di metri 2.00
ed una lunghezza di metri 5.80.

Detto vano confina da un lato con [REDACTED] da
altro lato con la rimanente porzione del vano terrano di
proprietà di [REDACTED] .

Il vano al primo piano confina con [REDACTED] e
[REDACTED] dai lati e con [REDACTED] di sotto.

L'intera casa ha ingresso dalla Via Torrente n.20, oggi via
Tenente Ferrito n. 97.

Non ancora iscritta al N.C.E.U. perchè demolita , essa è
raffigurata dalle particelle 960 e 42 del foglio 4.

La vendita è fatta con l'area libera edificatoria sovrastante
i vani terrani contigui di [REDACTED] ;

- che in forza di testamento del 12 luglio 1973 , pubblicato

con verbale in notaio Andrea Alaimo registrato a Palermo il
29 luglio 1976 (denuncia di successione n. 25 , vol. 2694
del 2 novembre 1978) il signor [REDACTED]

[REDACTED] lasciava al nipote [REDACTED]

[REDACTED] un magazzino così descritto:

" porzione di fabbricato rurale al piano terra sito in
Villabate via Tenente Ferrito n. 97 della estensione
catastale di metri quadrati 180 circa, confinante con via
Tenente Ferrito , con proprietà [REDACTED] , con
proprietà [REDACTED] e con proprietà [REDACTED]

In catasto alla particella 960 sub. 1 del foglio 4. "

- che, fino alla variazione catastale effettuata in data 22
aprile 2013 , protocollo PA0117175, la particella 960 del
foglio 4 identificava catastalmente un fabbricato in
Villabate via Tenente Ferrito nn. 97/99, composto da un
magazzino al piano terra, e da un appartamento al primo
piano, uno al secondo piano ed un locale di sgombero al
terzo piano,

iscritto in catasto al foglio 4, particella 960,

sub. 1, via Tenente Ferrito n. 97, p.T., ctg. C/2, cl.6, mq.

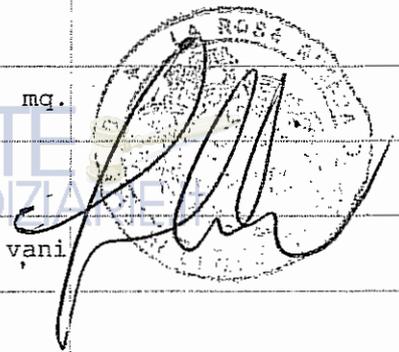
114, RCE 229,62;

sub. 2, via Tenente Ferrito n. 99, p.1°, ctg. A/2, cl.2, vani

5,5, RCE 383,47;

sub. 3, via Tenente Ferrito n. 99, p.2°, ctg. A/2, cl.2, vani

5,5, RCE 383,47;



sub. 4, via Tenente Ferrito n. 99, p.3°, ctg. C/2, cl.6, mq.

29, RCE 58,41,

in ditta a [REDACTED]

[REDACTED] proprietà per 1000/1000;

- che il signor [REDACTED], in qualità di erede del

signor [REDACTED], a mezzo del proprio tecnico

Geometra [REDACTED], evidenziando come erroneamente la

particella 960 sub. 1 del piano terra comprendesse anche la

porzione di metri 2 per metri 5.80, di proprietà di

[REDACTED] giusta l'atto di vendita del 19 luglio

1973, sopra citato, e come i piani superiori

contraddistinti dai sub. 2, 3 e 4, fossero erroneamente

intestati a [REDACTED] piuttosto che correttamente

intestati a [REDACTED] ha proceduto a volturare i

subalterni 2, 3 e 4 e a frazionare il sub. 1 in due

subalterni : il sub. 5 di metri quadrati 13,00

(corrispondenti circa alla porzione di [REDACTED]

larga metri 2.00 e lunga metri 5.80), ed il sub. 6

rappresentante la residua porzione di piano terra di

proprietà di [REDACTED] di metri quadrati 101,00;

- che oggi, in seguito alle superiori descritte variazioni

catastali, l'unica l'unità immobiliare intestata al signor

[REDACTED] sita in Villabate via [REDACTED] n.

[REDACTED] è la seguente:

Porzione di magazzino al piano terra estesa catastalmente

metri quadrati 101 in catasto al foglio 4 particella 960,
subalterno 6, cat. C/2 cl. 6 , RCE 203,43, in ditta a

[REDACTED]
proprietà per 1/1 .

Si precisa pertanto che la descritta particella 960 sub. 6
sostituisce, nella certificazione da me redatta il data 24
ottobre 2013 , l'immobile n.7) nell'elenco dei beni del
signor [REDACTED]

Con la presente integrazione di certificazione si evidenzia ,
relativamente alle superiori variazioni , che la porzione
intestata al signor [REDACTED] ha una estensione di
soli 101 metri quadrati, mentre nelle disposizioni
testamentarie del signor [REDACTED] la porzione
lasciata al nipote è descritta con una estensione di circa
180 metri quadrati, rinviandosi pertanto ad una relazione
tecnica d'ufficio per verificare l'esattezza delle operazioni
di frazionamento compiute.

Palermo 23 marzo 2015

Notario Guenda La Rosa




ASTE
GIUDIZIARIE.IT